



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 - ☎ 06 47824327 - ☎ 06 47886945

<http://www.segretarientilocali.it>

e-mail: unscp@mail.nexus.it

Problematiche sulla pensionabilità in quota A o in quota B dell'indennità di direzione; dei diritti di rogito; delle maggiorazioni della retribuzione di posizione di cui al quarto ed al quinto comma del CCNL

Come è noto ai colleghi, l'UNSCP si sta battendo da tempo per la pensionabilità in quota A dei compensi in oggetto specificati.

Purtroppo da parte dell'INPDAP vi è un atteggiamento in generale negativo dovuto al fatto che non viene percepita la nuova configurazione del ruolo e della funzione del Segretario dopo la legge Bassanini.

Ciò causa un notevole contenzioso perchè i colleghi in pensione sono costretti a ricorrere alla Corte dei Conti.

Il quadro giurisprudenziale non si è ancora definito ma sta affermandosi la tesi della pensionabilità in quota A dell'indennità di direzione.

In tal senso, da ultimo, si è pronunciata la Corte dei Conti-Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia - Giudice Unico delle Pensioni, con la [sentenza n.116/2007](#), ritenendo che si tratta di emolumento corrisposto per la "normale attività lavorativa richiesta per il posto ricoperto".

Non appena possibile pubblicheremo un commento a tale sentenza.

In merito alle maggiorazioni dell'indennità di posizione di cui ai commi 4 e 5 dell'art.41 del nostro contratto, l'INPDAP con nota del 9 gennaio c.a. n.ro 5731/06, ha ribadito l'atteggiamento negativo per la maggiorazione del 4 comma (aumento per incarichi aggiuntivi), ma ha affermato la pensionabilità in quota A della maggiorazione di cui al 5 comma, il c.d. allineamento alla dirigenza.

Pertanto si riconferma il suggerimento ai colleghi di impugnare i provvedimenti dell'INPDAP che non riconoscano in quota A i suddetti emolumenti e di informarci sull'esito di tali ricorsi.

Resta fermo l'impegno dell'UNSCP ad affermare in tutte le sedi la pensionabilità in quota A di tutto il nostro trattamento economico che è strettamente legato alla nostra normale attività lavorativa dopo la riforma Bassanini.

S.Palazzolo